

**NORMATIVA
SULLE CIRCOSCRIZIONI
TERRITORIALI
DEGLI ORGANISMI REGIONALI**

NC/1975
NOTA

In esecuzione degli artt. 26/DV/1974 e 20/RO.5/1975 nonché per l'applicazione dei paragrafi 28 e 29 del Patto d'integrazione, la apposita commissione per l'integrazione ha predisposto il piano della distribuzione del territorio per la formazione delle circoscrizioni territoriali dei circuiti e dei distretti.

Il Sinodo, nella sua sessione congiunta con la Conferenza metodista del 1975, ha approvato con gli artt. E ed F, qui riportati, il piano delle dette circoscrizioni, che vengono a sostituire quelle precedentemente in vigore per le chiese valdesi e metodiste.

Da allora, in base alle delibere delle conferenze distrettuali, il Sinodo ha aggiornato l'elenco delle circoscrizioni dei circuiti con l'atto 112/SI/2009 per poi demandare più volte tale compito alla commissione per le discipline, da ultimo con 69/SI/2025.

La presente normativa viene indicata con la sigla NC/1975.

CIRCUITI

Il Sinodo valdese e la Conferenza metodista, nella loro sessione congiunta dell’agosto 1975, in esecuzione dei paragrafi 28 e 29 del Patto di integrazione globale tra le chiese valdesi e metodiste, approvato dal Sinodo valdese (9/SR/1975 e 12/SI/1975) e dalla Conferenza metodista (art. 24/1974 e art. 18/1975), a norma dell’art. 20 del Regolamento sui circuiti e sui distretti fissano nel modo seguente le circoscrizioni territoriali dei 16 circuiti:

1º Circuito: Val Pellice, comprendente le circoscrizioni territoriali delle chiese locali di Angrogna; Bobbio Pellice; Luserna San Giovanni; Rorà; Torre Pellice; Villar Pellice.

2º Circuito: Val Chisone, comprendente le circoscrizioni territoriali delle chiese locali di Pinerolo; Pramollo; Prarostino; San Germano; San Secondo; Villar Perosa.¹

3º Circuito: Val Germanasca, comprendente le circoscrizioni territoriali delle chiese locali di Massello; Perrero; Pomaretto; Prali; Villasecca.²

4º Circuito: Piemonte occidentale, comprendente le circoscrizioni territoriali delle chiese locali di Aosta; Biella; Chivasso-Torrazza Piemonte; Coazze; Ivrea; Susa; Torino.³

¹ Modificato con 62/SI/1981 (Piossasco assegnata al 2º circuito), con 21/SI/1993 (Piossasco assegnata al 4º circuito) e con 102/SI/1997 (Piossasco diaspora di Pinerolo).

² Modificato con 32/SI/2014 in seguito a 17/CDI/2014 (Rodoretto diaspora di Prali).

³ Modificato con 131/SI/2018 in seguito a 20/CDII/2018 (Chiesa protestante interdenominazionale di lingua inglese di Torino confluita nella Chiesa valdese di Torino).

5º Circuito: Liguria occidentale e Piemonte meridionale, comprendente le circoscrizioni territoriali delle chiese locali di Alessandria; Bassignana; Genova hispano-americana; Genova valdese; Imperia; San Marzano; Sanremo-Bordighera-Vallecrosia⁴; Savona e Sestri Ponente⁵.

6º Circuito: Lombardia e Piemonte orientale, comprendente le circoscrizioni territoriali delle chiese locali di Bergamo; Brescia; Como; Intra; Luino; Milano coreana Hanmaum; Milano-Piacenza coreana Chanyang; Milano via L. Porro Lambertenghi; Milano via F. Sforza; Novara; Ome-gna; Pavia; Vercelli⁶

7º Circuito: Triveneto, comprendente le circoscrizioni territoriali delle chiese locali di Bassano del Grappa; Gorizia; Padova; Pordenone; Trieste metodista; Trieste valdese; Udine; Venezia; Verona; Vicenza.⁷

8º Circuito: Emilia-Romagna, Bassa Padana e Marche settentrionali, comprendente le circoscrizioni territoriali delle chiese locali di Bologna-Bordighera).

⁴ Modificato in seguito a 30/CDII/2019 (unificazione delle chiese di Sanremo e Vallecrosia-Bordighera).

⁵ Modificato in seguito a 20/CDII/2022 (unificazione delle chiese di Savona e di Genova Sestri) e a 22/CDII/2024 (unificazione della Chiesa di Genova Sampierdarena con la Chiesa valdese di Genova).

⁶ Modificato con 133/SI/2010 (cancellazione della Chiesa missione di Milano) e in seguito a 29/CDII/2012 (Vintebbio diaspora di Vercelli) e a 47/CDII/2014 (chiusura della chiesa di Son-drio).

⁷ Modificato in seguito a 20/CDII/2011 (riconoscimento di Bassano del Grappa come chiesa costituita) e a 27/CDII/2011 (Tramonti di Sopra diaspora di Udine).

Modena; Casalmaggiore⁸; Mantova e Felonica⁹; Parma-Mezzano; Piacenza-Cremona¹⁰; Rimini.

9º Circuito: Svizzera, comprendente le circoscrizioni cantonali delle chiese di lingua italiana di Basilea; San Gallo; Sciaffusa; Zurigo¹¹.

10º Circuito: Toscana e Liguria orientale, comprendente le circoscrizioni territoriali delle chiese locali di Carrara; Firenze-Prato apostolica italiana; Firenze Semun-Carrara coreana¹²; Firenze via Micheli; La Spezia; Livorno; Lucca; Pisa; Rio Marina; Siena.¹³

11º Circuito: Umbria, Lazio e Abruzzo occidentale, comprendente le circoscrizioni territoriali delle chiese locali di Colleferro; Ferentino; Fo-

⁸ Modificato con 131/SI/2018 in seguito a 19/CDII/2018 (riconoscimento di Casalmaggiore come chiesa locale).

⁹ Modificato in seguito a 34/CDII/2023 (unificazione delle chiese di Felonica e di Mantova).

¹⁰ Modificato con 131/SI/2018 in seguito a 17/CDII/2018 (accorpamento delle chiese di Cremona e di Piacenza).

¹¹ Modificato in seguito a 13/CDII/2017 (Losanna diaspora della chiesa di Ginevra) e con 69/SI/2025 in seguito a 22/CDII/2025 (decadenza della chiesa di Ginevra).

¹² Modificato in seguito a 3/CDIII/2014 (sviluppo a Firenze della missione della Chiesa metodista coreana di Carrara).

¹³ Modificato in seguito a 16/CDIII/2010 (Viareggio aggregata a Pisa) e con 131/SI/2018 in seguito a 6/CDIII/2018 (decadenza della Chiesa metodista di Firenze).

rano; Perugia; Roma coreana; Roma di lingua inglese (Ponte Sant'Angelo); Roma piazza Cavour; Roma via IV Novembre; Roma via XX Settembre; Terni; Villa San Sebastiano.¹⁴

12° Circuito: Marche meridionali, Abruzzo orientale e Molise, comprendente le circoscrizioni territoriali delle chiese locali di Campobasso; Fermo-Palombaro-Pescara; San Giacomo degli Schiavoni; Vastese plurisede¹⁵

13° Circuito: Campania, comprendente le circoscrizioni territoriali delle chiese locali di Napoli metodista e diaspora casertana; Napoli Ponticelli; Napoli via dei Cimbri; Napoli Vomero; Portici; Salerno-Albanella.¹⁶

14° Circuito: Puglia e Lucania, comprendente le circoscrizioni territoriali delle chiese locali di Brindisi; Cerignola; Corato-Bari; Foggia; Grottaglie; Orsara di Puglia; Rapolla-Venosa; Taranto.¹⁷

¹⁴ Modificato in seguito ad atto Tavola 3715 (risoluzione unilaterale convenzione con Chiesa metodista filippina di Roma) e a 74/SI/2024 (Comunità protestante di lingua francese di Roma aggregata alla chiesa di Roma via IV Novembre).

¹⁵ Modificato in seguito a 2/CDIII/2014 (semplificazione denominazione Chiesa plurisede di Vasto, San Salvo, Carunchio, San Giovanni Lipioni, Lentella) e a 14/CDIII/2019 (Pescolanciano diaspora della chiesa di Campobasso).

¹⁶ Modificato in seguito a 15/CDIV/2012 (Ottaviano aggregata a Salerno-Albanella), con 31/SI/2013 (unificazione chiese metodista e riformata di Portici in Chiesa evangelica di Portici, in seguito a 10/CDIV/2019 ridenominata Chiesa metodista e riformata di Portici).

¹⁷ Modificato in seguito a 25/CDIV/2015 (fusione delle chiese di Corato e di Bari).

15° Circuito: Calabria e Messina, comprendente le circoscrizioni territoriali delle chiese locali di Catanzaro e Vincilise; Dipignano; Messina; Reggio Calabria.¹⁸

16° Circuito: Sicilia esclusa Messina, comprendente le circoscrizioni territoriali delle chiese locali di Catania; Pachino; Palermo Noce; Palermo via Spezio; Riesi; Scicli; Trapani-Marsala.¹⁹

La presente suddivisione delle circoscrizioni dei circuiti entra in applicazione a partire dal 1° settembre 1975 in sostituzione delle precedenti.

I circuiti predetti rimangono regolati dalle norme dell'apposito regolamento sui circuiti e sui distretti.

DISTRETTI

Il sinodo valdese e la conferenza metodista nella loro sessione congiunta dell'agosto 1975, in esecuzione dei paragrafi 28 e 29 del Patto di integrazione globale tra le chiese valdesi e metodiste approvato dal sinodo valdese (9/SR/1975 e 12/SI/1975) e dalla conferenza metodista (art. 24/1974 e art. 18/1975), a norma dell'art. 20 del Regolamento sui circuiti e sui distretti, fissano nel modo seguente le circoscrizioni dei 4 distretti:

I Distretto: Valli valdesi, comprendente le circoscrizioni territoriali dei circuiti denominati: Val Pellice; Val Chisone; Val Germanasca (1-3).

¹⁸ Modificato in seguito a 24/CDIV/2015 (Cosenza diaspora della chiesa di Dipignano).

¹⁹ Modificato in seguito a 13/CDIV/2012 (Vittoria diaspora di Scicli), a 27/CDIV/2015 (Agrigento diaspora di Riesi), a 22/CDIV/2016 (Caltanissetta diaspora di Riesi) e a 17/CDIV/2021 (unificazione delle chiese metodista di Palermo e valdese di Palermo Noce).

II Distretto: Italia settentrionale, comprendente le circoscrizioni territoriali dei circuiti denominati: Piemonte occidentale; Liguria occidentale e Piemonte meridionale; Lombardia e Piemonte orientale; Triveneto; Emilia-Romagna, Bassa Padana e Marche settentrionali; Svizzera (4-9).

III Distretto: Italia centrale, comprendente le circoscrizioni territoriali dei circuiti denominati: Toscana e Liguria orientale; Umbria, Lazio e Abruzzo occidentale; Marche meridionali, Abruzzo orientale e Molise (10-12).

IV Distretto: Italia meridionale, comprendente le circoscrizioni territoriali dei circuiti denominati: Campania; Puglia e Lucania; Calabria e Messina; Sicilia esclusa Messina (13-16).

La presente suddivisione delle circoscrizioni dei distretti entra in applicazione a partire dal 1° settembre 1975.

La Tavola ed il Comitato permanente, d'intesa con l'apposita commissione mista per l'integrazione, hanno il mandato di operare ed attuare le eventuali modifiche riferendo alla prossima sessione congiunta per la ratifica delle stesse.